

Dodici tamponi, ma alla fine sono guariti gli ultimi due contagiati de "L'albero"

La comunità alloggio per disabili di Portula Masseranga aveva dovuto essere evacuata per il Coronavirus. La struttura viene ora sanificata: e nella prima settimana di luglio tornerà a riempirsi con i suoi ospiti

PORTULA (pfm) Nella prima settimana di luglio riaprirà la comunità alloggio "L'Albero" di Masseranga a Portula, ormai libera dal Covid-19. Anche gli ultimi due ospiti che erano risultati positivi al virus hanno ottenuto la doppia negatività che è sinonimo di guarigione.

Il ricovero in Lombardia

Nel boom della pandemia alcuni utenti della struttura erano risultati positivi, una volta guariti erano stati portati al centro Covid di Crevacuore ricavato all'hotel San Rocco. All'appello mancavano però due ragazzi che dopo dieci tamponi erano ancora positivi. Da qui la decisione, due settimane fa di trasferirli in una struttura in Lombardia messa a disposizione dalla cooperativa **Anteo**, la residenza socio sanitaria polifunzionale della città di Legnano. Finalmente dopo dodici tamponi sono risultati negativi e ora sono pronti per essere dimessi.

«Venerdì sono stati trasferiti all'albergo Fontana San Rocco, a Crevacuore - spiega l'assessore ai servizi sociali dell'Unione montana, Francesco Nunziata - per raggiungere gli altri nove ospiti e continuare qui il loro percorso riabilitativo e sanitario fino alla prima settimana di luglio, quando potranno tornare tutti insieme alla Comunità di Portula, dove si stanno realizzando lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza e tinteg-



La comunità "L'albero" aveva dovuto essere evacuata per il problema del contagio

giatura».

Il soggiorno a Legnano

Il soggiorno a Legnano dei due ospiti è stato molto sereno, sono stati seguiti anche in quella sede dagli educatori della cooperativa sociale **Anteo** ed hanno vissuto questo trasferimento senza traumi, ma come una sorta di vacanza fuori porta: «Sono molto contento che anche i loro casi si siano risolti - commenta ancora Nunziata - è una notizia bellissima per tutti noi che li abbiamo seguiti con amore fin dal primo giorno, ma soprattutto è un grande sollievo per le loro famiglie, sempre in trepidazione per i loro cari, che non vedono da tempo, per le regole ferree imposte dall'emergenza sanitaria, se non con l'ausilio dei tablet e dei telefoni cellulari».

Ancora qualche settimana e tutti gli utenti della comunità alloggio potranno fare ritorno a quella che è la loro casa: «Adesso si torna poco alla volta alla normalità, di cui tutti abbiamo bisogno, e possiamo dire che la comunità L'Albero è, finalmente, Covid-free».

Sono state settimane intense e di preoccupazione proprio per i risultati positivi riscontrati all'interno della struttura che accoglie persone disabili. Anche alcuni operatori erano risultati positivi al Coronavirus, poi per fortuna guariti in seguito al doppio tampone.

m.p.

